

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-02493 presentata da GIULIO SANTAGATA

martedì 16 febbraio 2010, seduta n.283

SANTAGATA, GATTI, DAMIANO, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, BOCCUZZI, CODURELLI, GNECCHI, LETTA, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI e SCHIRRU. - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

il grave stato di recessione in cui versa il nostro Paese, inserito nel contesto della drammatica crisi che ha destabilizzato l'economia mondiale nel corso dell'ultimo anno, sembra, purtroppo, non essere ancora giunto al termine;

il tasso di crescita della disoccupazione che, secondo stime le ultime stime rese note dall'Istat nel mese di dicembre dello scorso anno ha superato quota 2 milioni e 138 mila ed il tasso di disoccupazione è salito all'8,5 per cento;

nel periodo ottobre 2008 dicembre 2009 sono state autorizzate oltre 1 miliardo di ore di cassa integrazione tra ordinaria e straordinaria coinvolgendo circa 1 milione di lavoratori, con un media di circa il 300 per cento in più rispetto all'anno precedente. Il sacrificio per i lavoratori è stato altissimo poiché l'assegno della cassa integrazione è circa il 20 per cento in meno dello stipendio e i lavoratori coinvolti hanno rimesso 3,3 miliardi di euro in paghe più leggere;

i dipendenti in cassa integrazione per l'intero anno hanno raggiunto la cifra di 478 mila ed i settori più colpiti - sempre secondo le recenti stime dell'Istat - sono stati i settori della metallurgia, dei trasporti e delle comunicazioni;

il previsto aumento del tasso di disoccupazione non potrà non produrre effetti negativi sul livello del montante contributivo raccolto dall'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS), determinando, al contempo, uno sforzo suppletivo sul versante dell'erogazione degli strumenti di sostegno del reddito dei lavoratori;

per consentire un efficace monitoraggio, anche di natura parlamentare, di grandezze finanziarie di così vasta portata, anche allo scopo di verificare l'applicabilità di istituti fondamentali per l'equilibrio del nostro sistema sociale ed economico, è estremamente importante essere costantemente e puntualmente aggiornati sui flussi delle entrate INPS;

a tale riguardo in occasione della risposta alla interrogazione n. 5-02114 il Sottosegretario Viespoli illustrava i dati del conto consuntivo dell'Istituto relativi al 2008, ma nessun dato veniva fornito circa il 2009; annesso alla risposta fornita dal Governo, inoltre, veniva presentato un prospetto relativo alle entrate correnti e le entrate contributive effettivamente accertate, con uno scostamento di queste ultime particolarmente marcato rispetto alle prime -:

se non ritenga di dover fornire i dati relativi all'andamento delle entrate INPS, con particolare riguardo al 2009 sia in termini assoluti sia in relazione agli esercizi precedenti anche in relazione all'aggiornamento delle entrate contributive accertate rispetto al prospetto presentato in occasione della risposta all'interrogazione 5-02114. (5-02493)